



COMUNE DI NAPOLI

Area Welfare

Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali

DETERMINA DIRIGENZIALE SENZA IMPEGNO DI SPESA

N. 01 DEL 15.09.2023

OGGETTO: Approvazione Avviso Pubblico per la selezione di partner privati interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – “Promozione dell’autonomia sociale ed economica dei rifugiati”:

CUP B69G23000590002



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE ED EMERGENZE SOCIALI

PREMESSO che

con Decreto prot. n. 3421 del 15.06.2023 l'Autorità di Gestione ha approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”

l' Art.4.1 dell'Avviso sopra menzionato conferisce agli Enti Locali titolari di progetti di accoglienza SAI l'ammissione a presentare proposte progettuali in qualità di Soggetto proponente unico/Capofila;

il Comune di Napoli intende presentare una proposta progettuale nell'ambito dell'Avviso pubblico – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”” finanziato a valere sul FAMI;

l'articolo 4.4 del sopra citato Avviso pubblico, prevede la possibilità per il Soggetto Proponente di dotarsi di partners progettuali da individuare previo espletamento di una procedura di selezione che rispetti i principi di predeterminazione dei criteri di scelta, trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, alla luce di criteri predeterminati (ex art. 12 L.241/90);

è intenzione di questo Soggetto Proponente individuare un soggetto terzo, specialista collaboratore, in grado di offrire sia la migliore soluzione progettuale del servizio da presentare, sia le migliori condizioni tecniche ed economiche per la sua successiva attuazione, nel rispetto delle quali lo stesso soggetto collaboratore dovrà impegnarsi a realizzare il progetto una volta ammesso al finanziamento.

PRESO ATTO che

con Delibera di Giunta Comunale n. 235 del 18.07.2023 l'amministrazione comunale ha stabilito di:

Aderire all'Avviso FAMI in qualità di Ente Locale Capofila per la presentazione di una proposta progettuale di cui all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) - Ambito di applicazione 1.d) - Intervento f) - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati” - “Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati”;



selezionare attraverso specifico Avviso Pubblico gli Enti in qualità di Partner così come definiti dall'Avviso FAMI a cui si rinvia, per la coprogettazione degli interventi ai fini della presentazione **della Domanda di presentazione dell'Avviso di cui sopra**

autorizzare il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali a porre in essere tutti gli atti e gli adempimenti consequenziali all'iniziativa.

CONSIDERATO che

il Comune di Napoli rientra tra i soggetti capofila appartenenti al Cluster 3 così come indicato dall'Avviso FAMI in oggetto, in quanto ente locale titolare del progetto territoriale di accoglienza aderente al SAI, con un numero complessivo di posti ammessi al finanziamento pari a 292;

con il D. Lgs. 117/2017 Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 si è provveduto al riordino e alla revisione organica della disciplina relativa agli enti del Terzo settore, configurandosi come uno strumento unitario in grado di garantire la "coerenza giuridica, logica e sistematica" di tutte le componenti del Terzo settore al fine di "sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona e valorizzando il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione dei principi costituzionali";

ai sensi dell'art. 55 del Codice di Terzo settore in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo settore, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona;

.DATO ATTO CHE

Al fine di partecipare all'Avviso FAMI come soggetto Capofila risulta necessario procedere attraverso procedura di evidenza pubblica all'individuazione di più partner privati, fino ad un numero massimo di 5 e proporre la migliore offerta sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da presentare al Ministero dell'Interno per l'ammissione al finanziamento stesso; i suddetti partner selezionati devono essere in possesso dei requisiti così come specificato nell'Avviso FAMI;

ATTESTATO

che l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini della esclusione di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis L. 241/90, introdotto con L. 190/2012 (art. 1 comma 41), e degli artt.



7 e 9 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. n. 254 del 24/04/2014 è stata espletata dalla d.ssa Mariarosaria Cesarino; □ che l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e degli art. 13 comma 1 lett. b) e 17 comma 2 lett. a) del Regolamento dei Controlli Interni dell'Ente, approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013.

VISTI

Gli artt. 107 e 183, comma 9 e 192 del T.U. Delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. lgs 18 agosto 2000, n. 267;

ATTESTATO, ALTRESÌ, CHE il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli artt. 8 e 23 comma 1 del d.lgs. 33/2013, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito del Comune di Napoli.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. Approvare l'Avviso Pubblico allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, al cui interno sono indicati i criteri di partecipazione e di valutazione per la selezione di partner privati interessati alla presentazione di proposte progettuali a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 1. Asilo – Misura di attuazione 1.b) Ambito di applicazione 1.d) – Intervento f) – "Promozione dell'autonomia sociale ed economica dei rifugiati";
2. Provvedere alla diffusione dell'Avviso mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli e all'Albo Pretorio;
3. Stabilire che le istanze di partecipazione debbano pervenire secondo le modalità stabilite all'interno dello stesso Avviso;

Provvedere con successivo atto dirigenziale, a seguito dell'istruttoria sulle istanze pervenute, all'approvazione dell'Elenco degli Enti selezionati a partecipare all'attività di co-progettazione;

Indicare quale Responsabile del procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti il Dirigente del Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali;

Il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico dell'Amministrazione.

Alla presente Determina si allegano i documenti di seguito indicati, composti complessivamente da n. 39 pagine: -

Allegato 1 - Avviso Pubblico

Allegato 2 - Istanza di ammissione alla co-progettazione

Allegato 3 - Patto di Integrità

Allegato 4 - Avviso FAMI



Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:
ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L.190/12, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedirne l'adozione;
l'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013.

Non contiene dati personali

*Sottoscritta digitalmente da
Il Dirigente Servizio Programmazione Sociale ed Emergenze Sociali
d.ssa Mariarosaria Cesarino

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.